



Istituto Comprensivo Statale di Poppi

Via Colle Ascensione n°3 - 52014 POPPI (AR)

TEL. 0575 529028 - FAX 529068

CF: 94004060516 - COD. MIUR: ARIC83000R - COD. UNIVOCO: UFDY5W

EMAIL: aric83000r@istruzione.it aric83000r@pec.istruzione.it

SITO: <http://www.poppiscuola.edu.it>



PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Deliberato da

Collegio dei Docenti delibera n. del __ / __ / 2022

Consiglio di Istituto delibera n. __ del __ / __ / 2022

1. PREMESSA	3
2. DISPOSIZIONI GENERALI	3
a) Accesso ai percorsi ad indirizzo musicale	3
b) Richieste tardive di accesso ai percorsi ad indirizzo musicale	3
c) Esoneri ed esclusioni	4
d) Comportamento degli alunni frequentanti il percorso a indirizzo musicale	4
e) Comodato d'uso	4
f) Gestione assenze docente di strumento	4
3. ORGANIZZAZIONE PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE	5
a) Organizzazione oraria dei percorsi	5
b) Posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso	6
4. PROVA ORIENTATIVO ATTITUDINALE	6
a) Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale	6
b) Criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali	7
c) Modalità di svolgimento della prova orientativa attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e con disturbo specifico di apprendimento	7
Prova orientativo-attitudinale per alunni con disabilità.	8
Prova orientativo-attitudinale per alunni con disabilità grave.	8
Prova orientativo-attitudinale per alunni DSA.	8
5. MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NEL CASO IN CUI LE ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 4 COM. 2 DEL D.I. N. 176 SIANO SVOLTE DA PIU' DOCENTI	8
6. MODALITA' DI COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DI CUI ALL'ART. 5 COM. 1 DEL D.I. N. 176 DEL 01/07/2022	9
7. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI ASSEGNATI AI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE TENUTO CONTO DELL'ORGANICO ASSEGNATO E DEL MODELLO ORGANIZZATIVO ADOTTATO.	9
8. CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE FUNZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' COLLEGIALI.	9
9. EVENTUALI FORME DI COLLABORAZIONE, IN COERENZA CON IL PIANO DELLE ARTI DI CUI ALL'ART. 1 DEL D.L. N. 60/2017, CON I POLI A ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO, DI CUI ALL'ART. 11 DEL MEDESIMO DECRETO, E CON ENTI E SOGGETTI CHE OPERANO IN AMBITO MUSICALE.	9
10. EVENTUALI MODALITA' DI COLLABORAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA AI SENSI DEL DECRETO MIUR N. 8 DEL 31/01/2011 NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA.	10
RIFERIMENTI NORMATIVI	11

1. PREMESSA

L'articolo 12 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 60 ha previsto una revisione dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado; il decreto ministeriale 1° luglio 2022, n. 176, emanato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze rappresenta l'attuazione di tale revisione. Il testo di tale decreto prevede l'organizzazione e i contenuti dei "percorsi" ad indirizzo musicale che, a partire dal 1° settembre 2023, andranno a sostituire, gradualmente, gli attuali corsi delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cosiddette SMIM) di cui al decreto ministeriale 6 agosto 1999, n. 2012.

Il presente regolamento, emanato ai sensi dell'art. 6 del citato Decreto Interministeriale, definisce i criteri cui l'Istituto Comprensivo di Poppi si riferirà per l'organizzazione dei percorsi ad indirizzo musicale; esso è valido a partire dall'anno scolastico 2023-24 per le sole classi prime e poi a scorrimento per le successive classi seconde e terze, per andare poi a regime nell'anno scolastico 2025-26 per tutto il triennio della scuola secondaria di primo grado.

Per quanto non espressamente riportato nel presente Regolamento, si rimanda al testo del DI 176 del 1° luglio 2021.

2. DISPOSIZIONI GENERALI

a) Accesso ai percorsi ad indirizzo musicale

In sede di iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, i genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale potranno esprimere l'opzione per tali percorsi, per consentire, una volta accolta la domanda da parte della istituzione scolastica, l'organizzazione della prova orientativo-attitudinale.

Nella domanda di iscrizione i genitori degli alunni indicheranno, in ordine di preferenza, le quattro specialità strumentali presenti in Istituto. Tali preferenze hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante per la commissione appositamente nominata, per l'attribuzione dello strumento ad ogni singolo alunno.

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni; successivamente la scuola comunica l'assegnazione dello strumento alle famiglie degli alunni interessati.

L'iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale, qualora accolta, impegna l'alunno alla frequenza per l'intero triennio; tali percorsi costituiscono parte integrante del Piano Triennale della offerta formativa in coerenza con il curriculum di Istituto e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e si sviluppano attraverso la integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di Educazione Musicale.

b) Richieste tardive di accesso ai percorsi ad indirizzo musicale

L'Istituto si riserva di accettare richieste di accesso ai percorsi ad indirizzo musicale da parte delle famiglie che intendono esprimere tale volontà dopo il termine ultimo stabilito dalla nota annuale sulle iscrizioni e comunque non oltre il 15 Novembre dell'anno scolastico in cui l'alunno è stato ammesso a frequentare la classe prima.

In tal caso la famiglia dovrà formulare alla scuola esplicita richiesta di accesso alla frequenza ai percorsi ad indirizzo musicale, motivandone la scelta. In tale richiesta la famiglia dovrà inoltre dichiarare di aver preso visione del regolamento dei percorsi ad indirizzo musicale adottato dall'Istituto.

La commissione, appositamente costituita per la valutazione delle attitudini delle alunne e degli alunni che intendono frequentare il percorso a indirizzo musicale, valutata l'effettiva possibilità di poter accettare ulteriori iscrizioni, comunicherà la disponibilità del numero dei posti per ogni strumento, nonché la data e la modalità di somministrazione della prova orientativo-attitudinale suppletiva.

L'esito della prova orientativo-attitudinale suppletiva sarà comunicato alla famiglia, via mail, entro 5 giorni dalla data della prova stessa; tale comunicazione conterrà anche l'orario delle lezioni di strumento che il docente cui l'alunno è stato assegnato, avrà preventivamente comunicato al competente ufficio amministrativo. La frequenza al percorso si attiverà a partire dal primo giorno di lezione successivo alla comunicazione alle famiglie.

c) Esoneri ed esclusioni

L'Istituto si riserva di concedere un esonero temporaneo o permanente, parziale o totale dalla frequenza al percorso a indirizzo musicale, solo in presenza di gravi e comprovati motivi di salute, su richiesta delle famiglie e attestati in modo adeguato da personale medico specializzato (non solo pediatra di libera scelta, ma specialisti).

Non sono ammesse richieste di passaggio al percorso a indirizzo musicale ad alunni frequentanti la seconda o terza classe della Scuola Secondaria di primo grado.

d) Comportamento degli alunni frequentanti il percorso a indirizzo musicale

Gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale oltre a quanto disposto all'art. 4 del Titolo VI del vigente Regolamento di Istituto (norme di comportamento degli alunni), dovranno rispettare:

- 1) quanto disposto all'art. 4 del titolo IX Laboratori, aule speciali, biblioteca, palestra, mensa scolastica e sussidi didattici del Regolamento di Istituto
- 2) partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati a inizio anno o comunicati in itinere (una frequenza non assidua alle lezioni di strumento escluderà la possibilità di partecipazione a concorsi e rassegne)¹
- 3) avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- 4) partecipare alle varie manifestazioni musicali inserite nel Piano della Offerta formativa².

e) Comodato d'uso

Si rimanda, per quanto riguarda la possibilità di accesso al comodato d'uso per lo strumento musicale da parte delle famiglie che intendono farne richiesta, quanto disposto nel Regolamento di Istituto, vigente alla data, all'art. 4 del titolo IX Laboratori, aule speciali, biblioteca, palestra, mensa scolastica e sussidi didattici del Regolamento di Istituto, il cui testo si riporta integralmente:

Art. 4 - Laboratori musicali

1. *Gli alunni sono tenuti a portare a scuola lo strumento musicale previsto, al fine di poter svolgere le attività didattiche programmate.*
2. *È consentito il prestito di strumenti musicali dell'Istituto solo ove possibile, a seguito di segnalazione del docente e sottoscrizione del genitore con connessa assunzione di responsabilità (comodato d'uso). Lo strumento musicale dovrà essere restituito integro e funzionante alla scadenza prefissata, entro comunque la conclusione dell'anno scolastico. È previsto il pagamento di una quota, fissata annualmente su delibera del Consiglio di Istituto, al fine di provvedere al continuo ricambio e manutenzione ordinaria della strumentazione. In caso di danneggiamento a causa di incuria da parte dello studente, la famiglia sosterrà le spese di riparazione.*

f) Gestione assenze docente di strumento

In caso di assenza programmata del docente di strumento, debitamente comunicata a famiglie, alunni e segreteria didattica, gli alunni coinvolti nelle suddette lezioni parteciperanno alle lezioni in compresenza con altri alunni alle lezioni degli altri docenti di strumento e saranno coinvolti nelle relative attività.

Le lezioni collettive di lettura e teoria musicale nonché di musica d'insieme rimangono invariate e saranno condotte dai docenti presenti.

¹ I genitori degli alunni che non frequentano assiduamente le lezioni di strumento saranno avvisati tramite registro elettronico; le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore annuo complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

² La maggior parte degli eventi musicali inseriti all'interno del Piano dell'Offerta Formativa sono attività curriculari e contribuiscono alla verifica e valutazione dei livelli di apprendimento di tutti gli alunni coinvolti.

Qualora il docente sia tenuto a recuperare l'assenza, sarà sua cura comunicare alle famiglie, alunni e segreteria didattica il giorno e l'orario del recupero, concordandolo prima con la famiglia dell'alunno.

3. ORGANIZZAZIONE PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

a) *Organizzazione oraria dei percorsi*

Al Percorso a Indirizzo Musicale, che prevede l'assegnazione di una tra le quattro specialità strumentali presenti in Istituto³ potranno iscriversi gli alunni frequentanti la scuola secondaria di Poppi.

Si prevede, nel tempo, di estendere tale possibilità anche agli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado di Badia Prataglia che, al momento della redazione del presente regolamento, funziona a tempo prolungato.

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente; in caso di tempo prolungato le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale saranno svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni.

Le lezioni di strumento si svolgono su base individuale e/o per piccoli gruppi, con un massimo di 2-3 alunni a ogni lezione, in modo da poter garantire a ciascun alunno il momento di lezione effettiva sullo strumento, alternata a momenti di ascolto partecipativo.

Oltre alle lezioni individuali sono previste lezioni collettive per gruppi strumentali (finalizzate allo studio della teoria e lettura musicale e alle attività di musica d'insieme) e attività di orchestra (sotto la guida di tutti i docenti di strumento).

Il percorso è articolato interamente in orario pomeridiano, per un impegno orario non inferiore a tre ore settimanali (99 ore annuali) e prevede due rientri pomeridiani. È strutturato con unità didattiche non obbligatoriamente coincidenti con l'unità oraria, generalmente in giorni differenti (al fine di rendere più funzionale e significativo l'approccio sia alla pratica strumentale specifica sia alla pratica d'insieme) di cui il primo costituito da due unità didattiche, il secondo da una:

Primo rientro pomeridiano - generalmente dalle 14.00 alle 16.25⁴

- ✓ **Teoria e lettura musicale** - modulo 1 (dalle 14.00 alle 15.00)
(unità didattica di gruppo, nella quale si affronta la lettura ritmica e melodica, l'ascolto critico, la scrittura e la composizione convenzionale e non convenzionale, la vocalità, l'ear training.)
- ✓ **Musica d'insieme** - modulo 2 (15.00 alle 16.25)
(unità didattica di gruppo, nella quale si affronta la pratica della musica, sia per gruppi dello stesso strumento che misti, fino alla formazione orchestrale).

Secondo rientro pomeridiano - con orario e giorno da definire⁵

- ✓ **Lezione strumentale**, unità didattica destinata alla conoscenza e sviluppo strumentale specifico, può essere definita come individuale, per coppia e/o piccoli gruppi.

Le lezioni di lettura e teoria musicale sono collettive e/o divise per classi di strumento; le lezioni strumentali potranno essere individuali e/o per piccoli gruppi, secondo l'autonoma scelta didattica organizzativa di ogni singolo docente in giorni e orario da concordare.

Per gli alunni frequentanti il corso ordinario, la frequenza delle attività musicali pomeridiane è obbligatoria in quanto a tutti gli effetti parte integrante del percorso scolastico.

La gestione della frequenza degli alunni al percorso ad indirizzo musicale rimane disciplinata dal Regolamento di Istituto vigente alla data al Titolo VI, artt. 1 e 2 (Gestione frequenza degli alunni)

³ Attualmente: **Clarinetto, Chitarra, Pianoforte, Tromba**

⁴ Orario suscettibile di variazioni in relazione al servizio scuolabus cui il percorso da tempo cerca di allinearsi allo scopo di offrire un servizio ancora più fruibile alle famiglie del nostro territorio.

⁵ In accordo tra docenti e famiglie prima del giorno di inizio delle lezioni

A inizio di ogni anno scolastico sarà programmata e comunicata in tempo utile, una riunione con le famiglie, al fine di concordare con i genitori degli alunni iscritti al percorso a indirizzo musicale, gli orari delle lezioni strumentali e comunicare l'organizzazione dell'orario settimanale.

L'orario dei moduli didattici teoria e lettura musicale e musica d'insieme è organizzato in modo tale da poter usufruire, se richiesto dalle famiglie, del servizio di scuolabus a carico del Comune di Poppi.

Il servizio è garantito agli alunni già iscritti al servizio scuolabus, subordinato però alla effettiva disponibilità di posti all'interno del mezzo di trasporto.

Gli alunni che frequentano le prime ore pomeridiane di lezione hanno la possibilità di consumare un pasto⁶ portato da casa o proveniente dall'esterno nel rispetto delle norme in materia di sicurezza alimentare, sotto la sorveglianza di personale in servizio nell'Istituto appositamente designato dalla dirigenza.

b) Posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale distinti per specialità strumentale e anno di corso

Il numero di alunni ammessi a frequentare il Percorso a Indirizzo Musicale, raggruppati in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente ad una diversa specialità strumentale, è determinato rispettando i parametri numerici fissati dall'art. 11 del DPR 20 marzo 2009 n. 81, dopo la costituzione delle classi ai sensi dei medesimi parametri.⁷ Si prevede di costituire tali percorsi prevedendo un numero massimo alunni stimato in 24 (da 4 a 6 alunni per strumento musicale).

Qualora il numero degli alunni richiedenti l'accesso al percorso musicale fosse superiore, la commissione, sentito il parere del Dirigente e valutato l'equilibrio tra le specialità strumentali, si riserva di accettare o negare l'accesso ai suddetti percorsi, sempre nei limiti dei parametri sopraindicati.

4. PROVA ORIENTATIVO ATTITUDINALE

La prova orientativo-attitudinale non ha valore selettivo ma ha lo scopo di valutare l'attitudine dell'alunno e assegnare lo strumento in base a criteri oggettivi, oltre che alle preferenze espresse in fase di iscrizione.

Nei tre mesi precedenti la prova orientativo-attitudinale tutti gli alunni frequentanti la classe quinta della Scuola Primaria avranno modo di provare le quattro specialità strumentali, nell'ambito di una o più attività progettuali loro destinate.

I docenti valuteranno, durante tutta la durata del progetto, l'effettiva predisposizione/difficoltà delle alunne e degli alunni a un determinato strumento e ne terranno conto in sede di valutazione per la prova attitudinale, come prova pratica degli strumenti.

a) Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale

La prova attitudinale si svolge attraverso la somministrazione di:

- 1) un test collettivo
- 2) un successivo test individuale/colloquio

per i soli alunni non provenienti dalla Scuola Primaria di Poppi si prevede, in aggiunta:

- 3) una prova pratica degli strumenti e valutazione delle attitudini strumentali per ogni specialità.

Non è assolutamente richiesto che l'alunno o l'alunna sappia già suonare uno strumento, né che abbia svolto studi musicali specifici.

⁶ La pausa per la consumazione del pasto, momento importante per la socializzazione e l'interazione tra gli alunni, è considerata parte integrante dell'azione educativa.

⁷ Art. 11 c. 1 "Le classi prime delle scuole secondarie di I grado e delle relative sezioni staccate sono costituite, di norma, con non meno di 18 e non più di 27 alunni, elevabili fino a 28 qualora residuino eventuali resti...."

b) Criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali

Al termine della prova orientativo-attitudinale, la commissione appositamente costituita, valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili, precedentemente comunicati alle famiglie.

La commissione attribuirà, a ogni alunno, e per ogni prova un punteggio, come di seguito indicato:

TEST COLLETTIVO		Durata stimata In min.	Punteggio per ogni sezione	Punteggio massimo
PERCEZIONE ALTEZZE	Discriminazione delle altezze	3	0,5	4
	Discriminazione sonora su triadi	3	1	6
PERCEZIONE SONORA	coppie uguali di intervalli	4	1	6
	coppie uguali di intervalli	4	1	6
	Sequenza melodica	2,5	1,5	7,5
SUONI SIMULTANEI	bicordi	3	1	5
	triadi	3	1,5	7,5
	accordi con 4/5/6/7 suoni	3,5	2,5	12,5
PERCEZIONE RITMICA	conteggio appoggi ritmici	2,5	1	5
	regolarità pulsazione	3	2	10
	confronto di ritmi	3,5	1,5	7,5
Tempo totale stimato test collettivo		35		

PROVA INDIVIDUALE		Durata stimata In min.	Punteggio per ogni sezione	Punteggio massimo
ESECUZIONE RITMICA	Riproduzione della pulsazione	3.5	1,5	4,5
	Riproduzione degli appoggi ritmici	3.5	0,5	6
ESPLORAZIONE VOCALE		5	0,5	12,5
Tempo totale stimato prova strumentale		15	valutazione del livello crescente di idoneità	
Tempo totale stimato prova Individuale		27		100

Il punteggio totale, compreso tra 0 e 100, è dato dalla somma dei punteggi attribuiti all'alunno nelle singole prove.

Il punteggio totale è attribuito dalla commissione in maniera collegiale. In caso di parità di punteggio, prevale il voto del Dirigente Scolastico o del suo delegato.

La commissione si riserva la possibilità di modificare la quantità di test da somministrare comunicando tempestivamente al Dirigente l'eventuale modifica e la relativa tabella punteggi aggiornata.

c) Modalità di svolgimento della prova orientativa attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e con disturbo specifico di apprendimento

In linea con l'obiettivo di offrire un'educazione di qualità, equa e inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti con particolare riguardo alla necessità di predisporre ambienti dedicati all'apprendimento inclusivo, e in considerazione dell'effetto positivo della musica per il benessere emotivo globale dell'individuo e per la stretta relazione tra sviluppo delle abilità linguistiche con quelle musicali, il nostro Istituto pone attenzione sull'accesso ai percorsi a indirizzo musicale predisponendo prove orientativo-attitudinali adeguate agli alunni con disabilità e con DSA.

La tipologia di prova prevista è scelta previo confronto con gli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria, con l'insegnante di sostegno e con la funzione strumentale per l'inclusione.

Prova orientativo-attitudinale per alunni con disabilità.

La prova si basa su compiti autentici, aperti anche a diverse risposte e che non hanno una risoluzione unica.

La prova può essere svolta in piccolo gruppo o singolarmente previo confronto con le insegnanti della Scuola Primaria e dell'insegnante di sostegno, al fine di gestire l'aspetto emotivo.

Al fine di rendere la prova inclusiva e mettere ogni alunno in grado di svolgere, le consegne prevederanno l'utilizzo del corpo e della voce attraverso i quali gli alunni saranno invitati a esprimersi in relazione alle proposte dell'insegnante. L'obiettivo è quello di coinvolgerli in un'esperienza musicale pratica, autentica e significativa.

La prova attitudinale-orientativa è organizzata sull'ascolto e suddivisa in esecuzione ritmica e in esecuzione melodica sulla base di 2 brani semplici, diversi per metro, forma e modo (dove possibile) eseguiti da un membro della commissione, seduto al pianoforte, che suona e/o canta i 2 brani accompagnandosi. Per ogni brano vengono proposte attività volte a valutare l'attitudine ritmica e quella melodica, in modo separato.

Un'apposita griglia di osservazione sulle azioni dell'alunno con relativo punteggio è adeguatamente predisposta e condivisa tra i docenti di strumento e di sostegno e viene compilata durante l'osservazione dello svolgimento della prova dal resto della commissione.

Prova orientativo-attitudinale per alunni con disabilità grave.

Poiché il percorso a indirizzo musicale costituisce un'opportunità per la valorizzazione e sviluppo di risorse espressivo-comunicative presenti in alunni anche con disabilità gravi, in casi in cui la famiglia noti spiccate capacità di espressione musicale, anche nella gestione manuale di oggetti sonori e/o strumenti, si ritiene possibile prevedere prove orientative attitudinali realizzate in asincrono mediante la riproduzione di materiali multimediali di breve durata, in cui il candidato realizzi, con il supporto di due brani musicali anche registrati, diversi tra loro per movimento e misura, attraverso i quali l'alunno dimostri di saper:

1. seguire la musica attraverso il movimento;
2. seguire la musica suonando con un battente su uno strumento a percussione;
3. improvvisare sequenze su uno strumento.

La valutazione delle prove verrà effettuata attraverso i medesimi indicatori utilizzati per gli altri candidati (griglie di osservazione-valutazione per alunni con disabilità).

I docenti di strumento e l'insegnante di sostegno sono a supporto della famiglia per la predisposizione di tale prova.

Prova orientativo-attitudinale per alunni DSA.

La prova orientativa-attitudinale per gli alunni affetti da Disturbi Specifici di Apprendimento si svolge attraverso la somministrazione di:

- 1) un test collettivo
- 2) un successivo test individuale/colloquio

per i soli alunni non provenienti dalla Scuola Primaria di Poppi si prevede, in aggiunta:

- 3) una prova pratica degli strumenti e valutazione delle attitudini strumentali per ogni specialità.

Eventuali strumenti compensativi e/o misure dispensative sono concordati precedentemente con le insegnanti della Scuola Primaria tenuto conto di quanto evidenziato nel relativo Piano Didattico Personalizzato.

Non è assolutamente richiesto che l'alunno o l'alunna sappia già suonare uno strumento, né che abbia svolto studi musicali specifici.

5. MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NEL CASO IN CUI LE ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 4 COM. 2 DEL D.I. N. 176 SIANO SVOLTE DA PIU' DOCENTI

I moduli / unità didattiche di gruppo quali la lettura e teoria della musica e la musica d'insieme possono essere gestiti anche per specialità strumentali separate, al fine di potenziare l'apprendimento specifico in modo più

esaustivo e funzionale. L'espressione della valutazione per ciascun alunno sarà redatta dal docente di riferimento, sentito il parere degli altri docenti delle altre specialità strumentale.

6. MODALITA' DI COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DI CUI ALL'ART. 5 COM. 1 DEL D.I. N. 176 DEL 01/07/2022

La commissione che valuta le attitudini delle alunne e degli alunni che intendono frequentare il Percorso a Indirizzo Musicale al fine di ripartirli nelle specifiche specialità strumentali tenuto conto dei posti disponibili precedentemente comunicati ai genitori, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, è validamente costituita alla presenza di almeno un docente per specialità strumentale presente all'interno dell'Istituto Comprensivo e dal docente di Educazione Musicale.

7. CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEGLI ALUNNI ASSEGNATI AI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE TENUTO CONTO DELL'ORGANICO ASSEGNATO E DEL MODELLO ORGANIZZATIVO ADOTTATO.

L'attribuzione dello strumento è a cura della Commissione così come costituita secondo quanto riportato al precedente punto, e sarà determinata dalle scelte espresse dagli alunni in sede d'iscrizione e comunque subordinata alla valutazione attribuita in sede prova orientativo-attitudinale, seguendo l'ordine della graduatoria. L'assegnazione dello strumento garantisce anche una distribuzione numerica equilibrata delle specialità strumentali.

Il percorso ad indirizzo musicale accoglie di norma 24 alunni, ripartiti in maniera equilibrata tra le quattro specialità strumentali (minimo 4, massimo 6). Nel caso in cui il numero di iscrizioni al Percorso a Indirizzo Musicale superi le 24 unità, all'atto dell'assegnazione degli strumenti si procederà prioritariamente al raggiungimento di n. 6 attribuzioni per strumento, prima di procedere all'aumento del numero degli assegnatari a una specifica specialità strumentale.

In caso di esubero di iscrizioni al percorso ad indirizzo musicale, previa approvazione del Dirigente Scolastico, sarà possibile accettare un numero di alunni superiore; a tale scopo saranno presi in considerazione, in ordine di priorità:

- 1) il punteggio della prova orientativo-attitudinale;
- 2) le procedure di individuazione di una lista di attesa previste nel vigente Regolamento di Istituto (Titolo II – Iscrizione e frequenza).

8. CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE FUNZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' COLLEGIALI.

L'orario di insegnamento dei docenti di strumento verrà predisposto tenendo conto della loro reale possibilità di partecipazione alle attività collegiali, pertanto sarà funzionale ad essa. In particolare, si prevede di non impegnare tali docenti oltre le ore 18:00 di ogni giorno lavorativo.

9. EVENTUALI FORME DI COLLABORAZIONE, IN COERENZA CON IL PIANO DELLE ARTI DI CUI ALL'ART. 1 DEL D.L. N. 60/2017, CON I POLI A ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO, DI CUI ALL'ART. 11 DEL MEDESIMO DECRETO, E CON ENTI E SOGGETTI CHE OPERANO IN AMBITO MUSICALE.

Al momento della redazione del presente Regolamento, l'Istituto Comprensivo di Poppi è parte di una Rete afferente al Piano delle Arti, Rete Arti Arezzo, allo scopo di sviluppare la cultura musicale (e non solo) tra gli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado.

Dettagli sulla Rete Arti Arezzo sono riportati all'interno del Piano Triennale della Offerta Formativa, in apposita sezione.

10. EVENTUALI MODALITA' DI COLLABORAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA AI SENSI DEL DECRETO MIUR N. 8 DEL 31/01/2011 NEL RISPETTO DI QUANTO PREVISTO DALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA.

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso a indirizzo musicale si pone nell'I.C. di Poppi in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale (ivi inclusa l'implementazione musicale nella scuola primaria secondo il DM n° 8/2011 e nella scuola dell'infanzia) con altre iniziative curricolari ed extracurricolari previste nel Piano dell'Offerta Formativa.

in particolare, al fine di potenziare e caratterizzare in modo significativo il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo di Poppi, nelle classi quinte della Scuola Primaria, è prevista la attuazione di un progetto formativo di alfabetizzazione musicale e strumentale d'insieme basato sulla conoscenza e condivisione delle proprie possibilità espressive ed emotive, prima ancora che tecnico strumentali, basato sulle quattro specialità strumentali che il percorso a indirizzo musicale può offrire.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola Secondaria di I° grado, con particolare riferimento alle seguenti norme (in ordine cronologico):

D.M. 03 agosto 1979 *“Corsi Sperimentali a orientamento musicale”;*

D.M. del 13 Febbraio 1996 *“Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie a indirizzo musicale”;*

D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 *“Riconduzione a ordinamento dei corsi sperimentali a Indirizzo Musicale nella Scuola Media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9”;*

D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 *“Corsi a indirizzo Musicale nella Scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media”;*

D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 *“Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;*

D.P.R. n. 81 del 20 marzo 2009 *“Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;*

D.M. n. 8 del 31 gennaio 2011 *“Iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale a esso destinato, con particolare riferimento alla Scuola Primaria”;*

D.I. n. 176 del 1° luglio 2022 *“Decreto recante la disciplina dei Percorsi a Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di Primo Grado”.*